

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Ricostruire la comunità educante

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore:
E - EDUCAZIONE e PROMOZIONE CULTURALE, Paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
1- Animazione culturale verso i minori
4- Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo generale del progetto è la realizzazione di una comunità educante fatta di attori sociali che partecipano in modo sinergico e secondo una stessa cultura pedagogica alla realizzazione del benessere di bambini. Una pluralità di soggetti (servizi educativi, scuole, enti del terzo settore, famiglie, soggetti giuridici, economici, culturali) che tutelino e valorizzino i processi educativi attraverso un'alleanza educativa, di cui gli enti sede di progetto si fanno promotori, fondata sulla condivisione dei significati dell'agire pedagogico e sull'adozione di strumenti, di modalità organizzative e di pratiche di lavoro comuni.
Questa rete può mitigare fenomeni come la dispersione scolastica, la povertà culturale dell'infanzia, anche quella insorta a causa della pandemia, ed attivare opportunità ludiche e culturali pensate per i bambini, ma benefiche per l'intera comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività trovano la loro distribuzione negli spazi così elencati:

- **4 volontari** svolgeranno le proprie attività principali nella sede della ludoteca C'è Sole e Luna, e, attività secondarie nelle scuole e negli spazi cittadini visitati dal Ludobus, nel Parco Primo Sport, del Parco "Pittaluga" e negli spazi coinvolti nelle attività di "E...stateingioco"(giardini, parchi e località cittadine, gite extracittadine)
- **4 volontari** svolgeranno le proprie attività principali presso la sede del Centro Gioco Il Bianconiglio, e attività secondarie, anche presso Campo Scuola/Pista di atletica del Comune di Alessandria, negli altri spazi coinvolti nelle attività estive e nelle scuole coinvolte nei percorsi ludico didattici del Ludobus "L'Arcoincielo"
- **2 volontari** svolgeranno le proprie attività principali presso il Centro di Riuso Creativo Remix, nelle scuole della provincia, coinvolte nei percorsi ludico didattici e soprattutto sull'outdoor e la sostenibilità ambientale, e in attività secondarie presso il centro sportivo del DLF.
- **2 volontari** svolgeranno le proprie attività principali presso il centro famiglia Monditondi e alcune attività secondarie anche presso spazi pubblici, soprattutto in outdoor, del quartiere o della città
- **4 volontari** svolgeranno le proprie attività presso l'Ente Soggiorno Borsalino, anche negli incontri nelle altre realtà cittadine coinvolte nella realizzazione del progetto e programma
- **2 volontari** svolgeranno le proprie attività presso il Museo Etnografico "C'era una volta", anche negli incontri nelle altre realtà cittadine coinvolte nella realizzazione del progetto e programma

per un totale di 18 volontari.

RUOLO ED ATTIVITA' OPERATORI VOLONTARI NELLE DIVERSE SEDI: Ludoteca C'è Sole e Luna OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITA' del VOLONTARIO
<p>8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti</p>	<p>a. partecipazione alla ideazione degli eventi nelle aree territoriali coinvolte per bambini e famiglie attraverso le riunioni di équipe</p> <p>b. partecipazione agli incontri di rete organizzativi e redazione verbali riassuntivi</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento degli spazi interni o esterni, scelti per la realizzazione degli eventi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di giochi e attività relative all'evento a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nell' eventuale accompagnamento di minori presso sedi esterne per lo svolgimento delle attività</p> <p>f. diffusione materiali promozionali dell'evento attraverso pubblicità sui social, invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>g. coordinamento raccolta adesioni dei soggetti del territorio all'evento attraverso strumenti informatici e cartacei</p> <p>h. collaborazione alla documentazione dell'evento attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere in collaborazione con l'Op1, ma con buona autonomia, ideazione, progettazione, realizzazione e documentazione dell'evento "Festa del Gioco", in coordinamento con il servizio di appartenenza e con gli altri servizi, con modalità che verranno definite dal gruppo di lavoro dei volontari. Le riunioni organizzative potranno essere svolte negli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000.</p>
<p>8.2) Favorire il diffondersi di buone prassi che permettano di migliorare il benessere di bambini e famiglie, attraverso lo sviluppo della capacità di resilienza, al potenziamento delle life skills alla diffusione di una cultura ambientale e della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo</p>	<p>a. contributo alla progettazione delle nuove iniziative e percorsi indicati nella tabella al punto 9.1, attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe, in cui il volontario esporrà il proprio punto di vista su quanto osservato nelle attività fino a quel momento, comprese le testimonianze formative dei partner sui temi della sostenibilità e dell'educazione ambientale</p> <p>b. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>c. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>d. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività e nell' eventuale accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche o culturali, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici</p> <p>e. collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p>
<p>8.3. Potenziare il diritto di accesso a valide opportunità educative e culturali dei bambini appartenenti alle fasce sociali più deboli, con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19</p>	<p>a. partecipazione agli incontri con i soggetti operanti sul territorio per l'identificazione dei nuclei familiari che presentano le criticità in oggetto</p> <p>b. contributo alla progettazione di attività aventi caratteristiche (accessibilità, gratuità, flessibilità, attenzione a bisogni educativi speciali) che rappresentino opportunità per l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner in tema di inclusione</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p>

	<p>e. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà</p> <p>f. supporto nella documentazione delle iniziative e analisi dei risultati</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo estivo e i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'ampliamento delle proposte ludico-didattiche nell'ambito dei Centri estivi;</p>	<p>a. collaborazione alla predisposizione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo estivo attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b. collaborazione alla raccolta iscrizioni al servizio estivo attraverso la compilazione di elenchi e domande</p> <p>c. diffusione sul territorio dei materiali informativi attraverso pubblicizzazione sui canali social, invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>d. partecipazione alla conduzione delle attività dei centri estivi a supporto di operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nell'accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici</p> <p>e. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà, in collaborazione anche con educatori a sostegno specifico di bambini con disabilità</p> <p>f. collaborazione alla documentazione del servizio attraverso l'uso di apparecchi fotografici, tablet ecc., in dotazione al servizio</p> <p>g. collaborazione all'analisi statistica dei dati attraverso compilazione di schede di rilevazione e grafici</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica; stimolando e potenziando le capacità di apprendimento dei bambini, elaborare nuove possibilità e modelli di apprendimento alternativi e/o complementari integrando anche le nuove esigenze, esperienze e consapevolezze insorte nei bambini, nelle famiglie, nelle organizzazioni dopo l'emergenza sanitaria</p>	<p>a. contributo alla progettazione di nuove proposte laboratoriali da proporre alle scuole articolabili in singoli interventi, cicli di interventi o in percorsi ludico didattici strutturati</p> <p>b. collaborazione nella progettazione e preparazione dei materiali e allestimento del setting</p> <p>c. partecipazione alla conduzione dell'attività laboratoriale</p> <p>d. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà e con bisogni educativi speciali (BES)</p> <p>e. supporto alla documentazione dell'intervento e/o del percorso</p> <p>f. partecipazione agli incontri di condivisione con il corpo docente</p>
<p>8.5 Sostenere la genitorialità e potenziare l'efficacia educativa dei diversi attori della comunità con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19.</p>	<p>a. partecipazione all'ideazione di laboratori e corsi per il sostegno alla genitorialità attraverso partecipazione a riunioni d'équipe</p> <p>b. collaborazione alla programmazione ed alla somministrazione di strumenti di customer satisfaction per comprendere il gradimento da parte delle famiglie</p> <p>c. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera</p> <p>d. partecipazione agli incontri di rete territoriale e redazione verbali degli incontri di rete</p>
<p>8.6 Ampliare e potenziare i partenariati tra scuola, istituzioni, enti, pubblici e privati, associazioni e organizzazioni del territorio di riferimento per la realizzazione di un sistema di servizi che abbia come mission la promozione sociale, la tutela della salute e del benessere, ottimizzando le risorse a disposizione ed efficientandone l'azione</p>	<p>1) partecipazione ai tavoli di rete tra i vari servizi, come indicato nella tabella al punto 9.1, attraverso le seguenti attività:</p> <p>a) contributo alla predisposizione ed alla distribuzione di materiali utili alla partecipazione ai suddetti tavoli (tabelle, schemi report, infografiche, fogli firme)</p> <p>b) contributo a eventuale condivisione e/o pubblicizzazione dei risultati</p>

	<p>2) contributo all'organizzazione del piano formativo integrato per operatori sui temi dell'educazione, del sostegno alla genitorialità, sui bisogni relazionali della comunità, sulla sostenibilità ambientale.</p> <p>3) programmazione strumenti di customersatisfaction per comprendere il feedback dei partecipanti</p> <p>4) documentazione delle attività e stesura dei verbali degli incontri</p>
--	---

OBIETTIVO SPECIFICO Centro gioco "Il Bianconiglio"	Ruolo e compiti del volontario
<p>8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti</p>	<p>a. partecipazione alla ideazione di eventi nelle aree territoriali coinvolte per bambini e famiglie attraverso le riunioni di équipe</p> <p>b. partecipazione agli incontri di rete organizzativi e redazione verbali riassuntivi (Le riunioni organizzative dell'evento comune "Festa del gioco" potranno essere svolte negli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000.)</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche per eventi in piazza o nei cortili delle scuole in occasione di ricorrenze (giornata dei diritti dei bambini, Festa del Borgo, Librinifesta, ecc.)</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di giochi e attività relative all'evento a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. diffusione materiali promozionali dell'evento attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>f. coordinamento raccolta adesioni dei soggetti del territorio all'evento attraverso strumenti informatici e cartacei</p> <p>g. collaborazione alla documentazione dell'evento attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere</p> <p>a. Partecipazione ad organizzazione e realizzazione eventi e animazioni nel quartiere e insieme al quartiere</p> <p>b. Progettazione e realizzazione di alcune animazioni/laboratori nell'ambito dell'evento</p> <p>c. Allestimento e preparazione spazi</p> <p>d. Realizzazione documentazione delle attività</p>
<p>8.2) Favorire il diffondersi di buone prassi che permettano di migliorare il benessere di bambini e famiglie, attraverso lo sviluppo della capacità di resilienza, al potenziamento delle life skills alla diffusione di una cultura ambientale e della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo</p>	<p>a. contributo alla progettazione di nuove iniziative e percorsi centrati sull'autonomia, sulle competenze e sul protagonismo/coinvolgimento dei bambini attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe, anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner sui temi della sostenibilità e dell'educazione ambientale.</p> <p>b. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>c. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>d. supporto nell'accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici</p> <p>e. collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p>
<p>8.3. Potenziare il diritto di accesso a valide opportunità educative e culturali dei bambini appartenenti alle fasce sociali più deboli, con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19</p>	<p>a. partecipazione agli incontri con i soggetti operanti sul territorio per l'identificazione dei nuclei familiari che presentano le criticità in oggetto</p> <p>b. contributo alla realizzazione di attività aventi caratteristiche (accessibilità, gratuità) che rappresentino opportunità per l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche</p>

	dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner in tema di inclusione b. supporto nella documentazione delle iniziative e analisi dei risultati
8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica; stimolando e potenziando le capacità di apprendimento dei bambini , elaborare nuove possibilità e modelli di apprendimento alternativi e/o complementari integrando anche le nuove esigenze, esperienze e consapevolezze insorte nei bambini, nelle famiglie, nelle organizzazioni dopo l'emergenza sanitaria	a. contributo alla progettazione di nuove proposte laboratoriali da proporre alle scuole articolabili in singoli interventi, cicli di interventi o in percorsi ludico didattici strutturati b. collaborazione nella progettazione e preparazione dei materiali e allestimento del setting c. partecipazione alla conduzione dell'attività laboratoriale e. supporto alla documentazione dell'intervento e/o del percorso f. partecipazione agli incontri di condivisione con il corpo docente
8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo estivo e i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'ampliamento delle proposte ludico-didattiche nell'ambito dei Centri estivi;	a. collaborazione alla predisposizione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo estivo attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe b. collaborazione alla raccolta iscrizioni al servizio estivo attraverso la compilazione di elenchi e domande c. diffusione sul territorio dei materiali informativi attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali d. partecipazione alla conduzione delle attività dei centri estivi a supporto di operatori e tecnici e. supporto nell'accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici f. collaborazione alla documentazione del servizio attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere g. collaborazione all'analisi statistica dei dati attraverso compilazione di schede di rilevazione e grafici
8.5 Sostenere la genitorialità e potenziare l'efficacia educativa dei diversi attori della comunità con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19.	a. Partecipazione alla realizzazione di incontri e corsi per il sostegno alla genitorialità per famiglie e operatori b. Partecipazione alla progettazione, realizzazione e somministrazione di strumenti di customersatisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte dei partecipanti c. Realizzazione documentazione delle iniziative d. Partecipazione agli incontri di rete territoriale e redazione verbali
8.6 Ampliare e potenziare i partenariati tra scuola, istituzioni, enti, pubblici e privati, associazioni e organizzazioni del territorio di riferimento per la realizzazione di un sistema di servizi che abbia come mission la promozione sociale, la tutela della salute e del benessere , ottimizzando le risorse a disposizione ed efficientandone l'azione	Partecipazione ai tavoli di rete tra i vari servizi, come indicato nella tabella al punto 9.1, attraverso le seguenti attività: A. contributo alla predisposizione ed alla distribuzione di materiali utili alla partecipazione ai suddetti tavoli (tabelle, schemi report, infografiche, fogli firme) B. contributo a eventuale condivisione e/o pubblicizzazione dei risultati C. contributo all'organizzazione del piano formativo integrato per operatori sui temi dell'educazione, del sostegno alla genitorialità, sui bisogni relazionali della comunità, sulla sostenibilità ambientale. D. programmazione strumenti di customersatisfaction per comprendere il feedback dei partecipanti E. documentazione delle attività e stesura dei verbali degli incontri

OBIETTIVO SPECIFICO - REMIX	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<p>8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti</p>	<p>a. partecipazione alla ideazione degli eventi nelle aree territoriali coinvolte per bambini e famiglie attraverso le riunioni di équipe</p> <p>b. partecipazione agli incontri di rete organizzativi e redazione verbali riassuntivi</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche per eventi negli spazi interni o esterni, scelti per la realizzazione degli eventi</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di giochi e attività relative all'evento a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nell' eventuale accompagnamento di minori presso sedi esterne per lo svolgimento delle attività</p> <p>f. diffusione materiali promozionali dell'evento attraverso pubblicità sui social, invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>g. coordinamento raccolta adesioni dei soggetti del territorio all'evento attraverso strumenti informatici e cartacei</p> <p>h. collaborazione alla documentazione dell'evento attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere</p> <p>Sotto l'egida dell'Opl, ma con buona autonomia, ideazione, progettazione, realizzazione e documentazione dell'evento "Festa del Gioco", in coordinamento con il servizio di appartenenza e con gli altri servizi, con modalità che verranno definite dal gruppo di lavoro dei volontari, conformemente alle metodologie operative apprese durante il percorso. Le riunioni organizzative potranno essere svolte negli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000.</p>
<p>8.2) Favorire il diffondersi di buone prassi che permettano di migliorare il benessere di bambini e famiglie, attraverso lo sviluppo della capacità di resilienza, al potenziamento delle life skills alla diffusione di una cultura ambientale e della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo</p>	<p>a. contributo alla progettazione delle nuove iniziative e percorsi indicati nella tabella al punto 9.1, attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe, in cui il volontario esporrà il proprio punto di vista su quanto osservato nelle attività routinarie, comprese le testimonianze formative dei partner sui temi della sostenibilità e dell'educazione ambientale.</p> <p>b. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>c. collaborazione nel reperimento dei materiali per i percorsi e nella gestione della rete di aziende che collaborano con Remix</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, soprattutto durante le attività outdoor e le esplorazioni naturalistiche in contesti ludico-didattici</p> <p>f. collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo estivo e i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'ampliamento delle proposte ludico-didattiche nell'ambito dei Centri estivi;</p>	<p>a. collaborazione alla predisposizione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo estivo attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b. collaborazione alla raccolta iscrizioni al servizio estivo attraverso la compilazione di elenchi e domande</p> <p>c. diffusione sul territorio dei materiali informativi attraverso pubblicizzazione sui canali social, invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p>

	<p>d. partecipazione alla conduzione delle attività dei centri estivi a supporto di operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà.</p> <p>f. collaborazione alla documentazione del servizio attraverso l'uso di apparecchi fotografici, tablet ecc., in dotazione del servizio</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica; stimolando e potenziando le capacità di apprendimento dei bambini, elaborare nuove possibilità e modelli di apprendimento alternativi e/o complementari integrando anche le nuove esigenze, esperienze e consapevolezza insorte nei bambini, nelle famiglie, nelle organizzazioni dopo l'emergenza sanitaria</p>	<p>a. Partecipazione alla progettazione di attività e percorsi rivolti alle scuole che presentino nuove modalità di apprendimento esperienziale attraverso i materiali del centro e di riflessione riguardo alla sostenibilità ambientale, alla scienza, all'ecologia durante le riunioni di equipe</p> <p>b. collaborazione nella progettazione e preparazione dei materiali e allestimento del setting</p> <p>c. partecipazione alla conduzione dell'attività laboratoriale</p> <p>d. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà e con bisogni educativi speciali (BES), e soprattutto durante le attività outdoor e le esplorazioni naturalistiche in contesti ludico-didattici</p> <p>e. supporto alla documentazione dell'intervento e/o del percorso</p> <p>f. partecipazione agli incontri di condivisione con il corpo docente</p>
<p>8.5 Sostenere la genitorialità e potenziare l'efficacia educativa dei diversi attori della comunità con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19.</p>	<p>a. partecipazione all'ideazione di laboratori e corsi per il sostegno alla genitorialità attraverso partecipazione a riunioni équipe</p> <p>b. collaborazione alla programmazione strumenti customer satisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte delle famiglie</p> <p>c. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera</p> <p>d. partecipazione agli incontri di rete territoriale e redazione verbali degli incontri di rete</p>
<p>8.6 Ampliare e potenziare i partenariati tra scuola, istituzioni, enti, pubblici e privati, associazioni e organizzazioni del territorio di riferimento per la realizzazione di un sistema di servizi che abbia come mission la promozione sociale, la tutela della salute e del benessere, ottimizzando le risorse a disposizione ed efficientandone l'azione</p>	<p>a) Partecipazione alla progettazione ed organizzazione corsi formativi per operatori e adulti sul tema della sostenibilità ambientale della lotta allo spreco, del riuso, dell'apprendimento esperienziale durante le riunioni di equipe</p> <p>b) collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiali informativi e pubblicitari</p> <p>c) Collaborazione nell'allestimento dell'ambiente e dei materiali</p> <p>d) Collaborazione nella realizzazione dei laboratori</p> <p>e) Raccolta iscrizioni</p> <p>f) Programmazione strumenti customersatisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte dei partecipanti</p> <p>g) collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p>

OBIETTIVO SPECIFICO	Ruolo e compiti del volontario
<i>Soggiorno Borsalino</i>	
8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti	1) Collaborazione con Educatore/Olp del Centro di Ascolto, con Coordinatore e operatori APS La Montanina per la costituzione del team Favola d'Argento attraverso azioni di:

	<ul style="list-style-type: none"> A. affiancamento ad Educatore/psicologa dell'Ente nell'individuazione, selezione dei 10 componenti il team Favola d'Argento B. affiancamento ad educatrici prima infanzia APS Montanina, Educatore/OLP , Psicologa preposta dell'Ente per l'individuazione e conduzione della formazione necessaria per gli anziani coinvolti rispetto C. la costituzione del gruppo intergenerazionale <ul style="list-style-type: none"> a) Il mondo dei bambini b) la valenza del gioco-giocare-giocarsi per i bambini e gli adulti c) la narrazione e le potenzialità delle favole D. Affiancamento a tutti gli operatori coinvolti nelle equipe del team E. Affiancamento a tutti gli operatori coinvolti per la conduzione degli incontri settimanale di preparazione F. Affiancamento ad Educatore Ente e Educatore APS la Montanina per la scelta delle favole e la realizzazione dei filmati G. .collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo <p>2)Costituzione di un Piano editoriale social Affiancamento ad Educatore OLP per</p> <ul style="list-style-type: none"> a. strutturare la comunicazione sociale degli eventi e del progetto razionalizzando tutte le idee, gli spunti e le richieste di pubblicazione. b. Delineare una strategia editoriale utile all'identificazione dei contenuti che si andrà a pubblicare. c. Creare un vero e proprio piano di pubblicazione. <p>3)Sotto l'egida dell'Opl, ma con buona autonomia, ideazione, progettazione, realizzazione e documentazione dell'evento "Festa del Gioco", in coordinamento con il servizio di appartenenza e con gli altri servizi, con modalità che verranno definite dal gruppo di lavoro dei volontari, conformemente alle metodologie operative apprese durante il percorso. Le riunioni organizzative potranno essere svolte negli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000.</p>
<p>8.3.Potenziare il diritto di accesso a valide opportunità educative e culturali dei bambini appartenenti alle fasce sociali più deboli, con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19</p>	<p>Collaborazione con Educatore/Olp del Centro di Ascolto, con Coordinatore e operatori APS La Montanina per la realizzazione di eventi che consolidino la capacità stessa delle attività dell'Ente di intersecarsi con quelle del Micronido e del Polo Educativo Insieme al Borsalino sui temi dell'animazione socio-culturale, di incontro intergenerazionale, della valorizzazione de l'anziano nelle sue azioni educative, attraverso azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) affiancamento ad educatrici prima infanzia APS Montanina in momenti stabiliti, definiti per utenza del micro-nido b) contributo alla progettazione e programmazione di iniziative e percorsi attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe, anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner in tema di inclusione c) collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo d) partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative,

	<p>a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e) collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p> <p>f) elaborazione di strumenti di feedback</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica stimolando e potenziando le capacità di apprendimento dei bambini, elaborare nuove possibilità e modelli di apprendimento alternativi e/o complementari integrando anche le nuove esigenze, esperienze e consapevolezza insorte nei bambini, nelle famiglie, nelle organizzazioni dopo l'emergenza sanitaria</p>	<p>Contributo alla progettazione di attività/percorsi rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie fondate sul contatto con gli anziani portatori di un sapere altro, passato ma vivo, e sulla valorizzazione della narrazione orale, integrata dall' utilizzo delle nuove tecnologie, alla luce dell'esperienza pandemica, attraverso azioni di:</p> <p>a) contributo alla progettazione e programmazione di iniziative e percorsi attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b) collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>c) partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>d) collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p> <p>e) elaborazione di strumenti di feedback</p> <p>f)</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo estivo e i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'ampliamento delle proposte ludico-didattiche nell'ambito dei Centri estivi;</p>	<p>Durante il tempo estivo, il compito dei volontari sarà:</p> <p>a. collaborare con l'Olp e il Polo Educativo durante le uscite verso le realtà coinvolte nella programmazione a cui partecipano bambini anziani, fornendo supporto e custodia nell'accompagnamento dei bambini e degli anziani minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-culturali</p> <p>b. collaborare con l'Olp e il Polo Educativo per la creazione di eventi in collaborazione con le altre realtà coinvolte nel programma, la cui utenza è costituita da bambini di età maggiore di quella del nido (ad es. Centri di Cultura Ludica), mediante azioni di:</p> <p>a. affiancamento ad educatrici prima infanzia APS Montanina in momenti stabiliti, definiti per utenza del micro-nido interno e per interventi con altri Nidi</p> <p>b. contributo alla progettazione e programmazione di iniziative e percorsi attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p> <p>f. elaborazione di strumenti di feedback</p>

OBIETTIVO SPECIFICO Museo "C'era una volta"	ATTIVITA'
<p>8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti</p>	<p>Organizzazione dell'evento finale (data, ora, predisposizione spazi, etc.), promuoverlo e gestirlo (presentazioni, discorsi aperti, etc.). L'evento rappresenta una vera e propria verifica del lavoro svolto durante tutto l'anno di Servizio Civile.</p> <p>2) Promozione dell'evento finale, sul territorio, attraverso materiale informativo (comunicati stampa, inviti e volantini, etc.).</p> <p>2) Selezione materiale idoneo alla realizzazione dell'evento.</p> <p>3) Allestimento degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature negli spazi esterni del museo e possibilmente nell'intera piazza della Gambarina.</p> <p>4) I Volontari dovranno essere in grado di rapportarsi con i bambini mettendo in rilievo l'aspetto educativo e formativo utilizzando metodi di comunicazione acquisiti nel periodo di formazione.</p> <p>5) I Volontari dovranno coinvolgere tutti i collaboratori che li hanno affiancati e aiutati durante il loro anno di Servizio Civile.</p> <p>2) Sotto l'egida dell'Opl, ma con buona autonomia, ideazione, progettazione, realizzazione e documentazione dell'evento "Festa del Gioco", in coordinamento con il servizio di appartenenza e con gli altri servizi, con modalità che verranno definite dal gruppo di lavoro dei volontari, conformemente alle metodologie operative apprese durante il percorso. Le riunioni organizzative potranno essere svolte negli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000.</p>
<p>8.3. Potenziare il diritto di accesso a valide opportunità educative e culturali dei bambini appartenenti alle fasce sociali più deboli.</p>	<p>b. contributo alla progettazione di attività aventi caratteristiche (accessibilità, gratuità, flessibilità, attenzione a bisogni educativi speciali) che rappresentino opportunità per l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner in tema di inclusione</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà</p> <p>e. supporto nella documentazione delle iniziative e analisi dei risultati</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo festivo ed extrascolastico rivolta ai bambini e delle famiglie attraverso l'ampliamento delle proposte ludico-didattiche.</p>	<p>a) Selezione del materiale idoneo alla realizzazione del ciclo di giornate <i>Il gioco della scoperta</i>; Promozione del ciclo di eventi sul territorio attraverso strumenti informativi idonei.</p> <p>b) Allestimento degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature nei vari ambienti museali.</p> <p>c) Preparazione di schede di orientamento alla visita e di valutazione del percorso.</p> <p>d) I Volontari dovranno essere preparati a soddisfare eventuali richieste logistiche, di orientamento e di supporto.</p> <p>e) I Volontari dovranno essere in grado di rapportarsi con i bambini, mettendo in rilievo l'aspetto educativo e formativo, utilizzando metodi di comunicazione acquisiti nel periodo di formazione.</p> <p>f) I Volontari dovranno coinvolgere le famiglie, e in particolare i nonni, per creare un vero confronto generazionale..</p>
<p>8.4 Limitare il rischio di esclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica, stimolando e potenziando le capacità di apprendimento dei bambini.</p>	<p>a. Partecipazione alla progettazione di attività e percorsi rivolti alle scuole che presentino nuove modalità di apprendimento esperienziale attraverso i materiali del centro durante le</p>

	<p>riunioni di equipe</p> <p>b. collaborazione nella progettazione e preparazione dei materiali e allestimento del setting</p> <p>c. partecipazione alla conduzione dell'attività laboratoriale</p> <p>d. supporto nella facilitazione della partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività, con particolare attenzione ai bambini in maggiore difficoltà e con bisogni educativi speciali (BES).</p> <p>e. supporto alla documentazione dell'intervento e/o del percorso</p>
MONDITONDI OBIETTIVO SPECIFICO	Ruolo e compiti del volontario
8.1 Organizzare attività educative aggreganti e includenti per trasformare spazi fisici pubblici in spazi di relazione per tutti	<ol style="list-style-type: none"> partecipazione alla ideazione di eventi nelle aree territoriali coinvolte per bambini e famiglie attraverso le riunioni di équipe partecipazione agli incontri di rete organizzativi e redazione verbali riassuntivi, anche presso gli spazi messi a disposizione dal partner Serenity 2000, se previsto dall'attività. collaborazione nell'allestimento degli spazi sede di evento, attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche partecipazione alla conduzione di giochi e attività relative all'evento a supporto degli operatori e tecnici diffusione materiali promozionali dell'evento attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali coordinamento raccolta adesioni dei soggetti del territorio all'evento attraverso strumenti informatici e cartacei collaborazione alla documentazione dell'evento attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere
8.2) Favorire il diffondersi di buone prassi che permettano di migliorare il benessere di bambini e famiglie , attraverso lo sviluppo della capacità di resilienza , al potenziamento delle life skills alla diffusione di una cultura ambientale e della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo	<ol style="list-style-type: none"> contribuire alla progettazione di iniziative e percorsi centrati sul gioco psicomotorio, simbolico, sensoriale sui laboratori creativi ed espressivi, sulla socializzazione e il riconoscimento delle emozioni attraverso le riunioni di equipe' anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner. Collaborazione nell'allestimento e nella preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi d'arredo Partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative a supporto delle famiglie supporto nell'accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte
8.3Potenziare il diritto di accesso a valide opportunità educative e culturali dei bambini appartenenti alle fasce sociali più deboli , con specifico riguardo alle problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19	<ol style="list-style-type: none"> partecipazione agli incontri con i soggetti operanti sul territorio per l'identificazione dei nuclei familiari che presentano le criticità in oggetto contributo alla realizzazione di attività aventi caratteristiche (accessibilità, gratuità) che rappresentino opportunità per l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche dopo aver assistito alle testimonianze formative dei partner in tema di inclusione supporto nella documentazione delle iniziative e analisi dei risultati
8.4Limitare il rischio di	<ol style="list-style-type: none"> Collaborazione alla

<p>esclusione sociale migliorando l'offerta del servizio per il tempo festivo e i bisogni dei bambini che non frequentano ancora servizi educativi continuativi come nido e scuola dell'infanzia.</p>	<p>preparazione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo settimanale e festivo attraverso le riunioni di equipe</p> <p>2. Collaborazione nella promozione degli eventi e alla diffusione di materiale informativo, sia on line che cartaceo e raccolta delle iscrizioni</p> <p>3. partecipazione alla realizzazione di giochi, attività e percorsi anche in tempo festivo preso i centri estivi svolti nel quartiere</p> <p>4. supporto nell'accompagnamento di minori presso sedi esterne per attività naturalistiche, laboratori sul territorio, gite ed esplorazioni in contesti ludico-didattici</p> <p>5. partecipazione alla documentazione delle iniziavi svolte, attraverso l'uso di dispositivi tecnologici o analogici</p> <p>6. Raccolta di dati e analisi statistica</p>
<p>8.5 Sostenerne la genitorialità e potenziare l'efficacia educativa dei diversi attori della comunità, in particolare valutando le problematiche legate agli effetti a lungo termine dell'emergenza Covid 19, e per prevenire il rischio di solitudine e disagio sociale delle madri nei primi mesi di vita del bambino</p>	<p>1. partecipazione all'ideazione di laboratori e corsi per il sostegno alla genitorialità e a sportelli e interventi mirati per la maternità e il puerperio attraverso partecipazione a riunioni équipe</p> <p>2. collaborazione alla programmazione di strumenti di feedback di gradimento da parte delle famiglie</p> <p>3. sostegno all'organizzazione e alla realizzazione di sportelli per genitori e incontri con esperti, anche organizzando e gestendo spazi gioco per i bambini per permettere ai genitori di partecipare agli incontri</p> <p>4. collaborazione nell'allestimento degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche</p> <p>5. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera</p> <p>6. partecipazione agli incontri di rete territoriale e redazione verbali degli incontri di rete</p>
<p>8.6 Ampliare e potenziare i partenariati tra scuola, istituzioni, enti, pubblici e privati, associazioni e organizzazioni, sostenendo la sperimentazione di percorsi di formazione e momenti di condivisione tra gli attori della comunità educante, per famiglie, studenti, educatori, operatori socio-sanitari</p>	<p>1. partecipazione all'ideazione/organizzazione corso per operatori sul sostegno alla genitorialità</p> <p>a. Programmazione strumenti per la rilevazione dei bisogni della comunità educante, al fine della realizzazione di incontri di scambio, confronto, formazione</p> <p>2. Predisposizione strumenti customer satisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte dei partecipanti</p> <p>3. Contribuire alla raccolta delle iscrizioni</p> <p>4. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. POSTI
Ludoteca C'è Sole e Luna	via Verona n. 103	Alessandria -15121	178388	4
Centro Gioco Il Bianconiglio	via Gambalera n. 74	Alessandria - 15122	178381	4
Centro di Riuso Creativo Remix	Via Pietro Nenni n. 72	Alessandria - 15121	178377	2
Centro Famiglia Monditondi	Via Abba Cornaglia n. 29 – Alessandria	Alessandria - 15121	178380	2

Il Soggiorno Borsalino	Corso Alfonso Lamarmora n. 13 - Alessandria	Alessandria - 15121	175513	4
Museo Etnografico C'era una volta	Piazza della Gambarina n. 1 Alessandria	Alessandria - 15121	178390	2

Ai volontari verranno erogati due buoi pasto alla settimana.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili del progetto individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi ;
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei cinque giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi.
- Disponibilità all'espletamento di tutte le attività programmate dall'ente riferite al progetto.
- Disponibilità ad essere operativi insieme ai volontari di altre sedi per iniziative di carattere istituzionale (ad es. Notte dei ricercatori, Feste di quartiere ecc..) e attività volte alla diffusione della conoscenza del Servizio Civile Universale nonché di incontro con i volontari del programma e ogni altra attività con i partner di progetto.
- Disponibilità a guidare auto di servizio

Il progetto prevede un orario di 1145 ore nei 12 mesi su 5 giorni di servizio settimanali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti curriculari obbligatori: **Diploma di maturità.**

Motivazione: Le attività previste nel progetto (con minori e famiglie, percorsi didattici e di visita con le scuole, elaborazione e studio di dati, collaborazione ad attività di promozione e di comunicazione, organizzazione di eventi socio-educativi e culturali) richiedono oltre ad una buona cultura di base, la conoscenza di elementi di sociologia, pedagogia e psicologia, per gestire relazioni con gruppi diversi, fornire informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici

La proposta progettuale e il contesto istituzionale in cui si colloca il progetto, impongono una sufficiente padronanza dei mezzi di comunicazione, della lingua italiana parlata e scritta, e una consapevolezza del proprio ruolo di sostegno alla cittadinanza in generale e di altri giovani. Pertanto si ritiene che il possesso almeno del diploma di scuola media superiore possa ritenersi base minima di accesso

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

- Scheda di Valutazione: massimo 60 punti
- Precedenti esperienze: massimo 18 punti
- Titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 32 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1. SCHEDE DI VALUTAZIONE: MASSIMO 60 PUNTI

Il punteggio della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è espresso in sessantesimi. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativa ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici $(n_1+n_2+n_3+...n_{10})/N$, dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione e N il numero di fattori di valutazione considerati (nel nostro caso $N=10$). Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2. PRECEDENTI ESPERIENZE: MASSIMO 18 PUNTI

Il punteggio massimo relativo alle pregresse esperienze è pari a 18 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 2. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 9 Punti
- precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 3. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 6 Punti
- precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce: il punteggio sarà dato dalla somma dei mesi di effettiva esperienza (anche non consecutivi) divisa per un coefficiente pari a 6. Il valore ottenuto sarà riportato con due cifre decimali e non potrà comunque risultare superiore a 3 Punti

Si specifica che l'attribuzione dei punteggi relativi a questa voce prenderà in considerazione esclusivamente quanto dichiarato da volontario attraverso la compilazione dell'allegato 3 del bando. Per trasparenza ed equità nella valutazione, qualora il giovane abbia omissso la compilazione della specifica dichiarazione attestante lo svolgimento di pregresse esperienze e/o non sia chiaramente misurabile la durata delle stesse, il punteggio attribuito alle singole voci sarà pari a "0".

Tutte le esperienze non considerate in questa parte potranno comunque essere valutate e valorizzate nell'ambito del punto successivo.

3. TITOLO DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE: MASSIMO 32 PUNTI

Il punteggio massimo relativo a titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE ed altre conoscenze, rilevati attraverso l'analisi dell'Allegato 3 del Bando e del Curriculum Vitae, è pari complessivamente a 32 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: Può essere attribuito un punteggio massimo di 9 punti. Si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle scuole superiori superati per raggiungere il diploma) seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO ATTINENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO NON ATTINENTE
Laurea (5 anni)	9	8
Diploma di laurea (3 anni)	8	7
Diploma	7	6
Qualifica professionale (3/4 anni)	6	5

Infine, per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente 2 anni) fino a un massimo di 4 punti.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, i TITOLI DI STUDIO considerati "attinenti" saranno definiti ex-ante in fase di progettazione ed esplicitati alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, tutti i TITOLI DI STUDIO posseduti saranno valutati come non attinenti.

- Titoli professionali: Può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti seguendo il dettaglio qui sotto riportato.

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1

Nella categoria TITOLI ATTINENTI AL PROGETTO, saranno attribuiti 2 punti in caso di possesso di 1 titolo professionale considerato ed esplicitato nella scheda progetto come attinente, 3 punti nel caso di possesso di 2 o più titoli professionali tutti considerati ed indicati nella scheda progetto come attinenti

Nella categoria TITOLI NON ATTINENTI, saranno attribuito 1 punti in caso di possesso 1 o più titoli professionali non attinenti.

Ciascun titolo posseduto può essere valutato unicamente in una delle due categorie.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, i TITOLI PROFESSIONALI considerati "attinenti" saranno definiti ex-ante in fase di progettazione ed esplicitati alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, eventuali TITOLI PROFESSIONALI posseduti concorreranno unicamente all'attribuzione del punteggio relativo al parametro "Non attinenti al progetto".

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE. Può essere attribuito un punteggio massimo di 5 punti. In particolare verranno attribuiti 0,2 punti per ogni mese di esperienza maturata dal candidato, purchè dalla lettura degli allegati a disposizione si evinca un impegno mensile pari o superiore a 40 ore mensili.

In assenza dell'esplicitazione di parametri orari o in caso di impegno mensile inferiore a 40 ore complessive, al mese verranno attribuiti 0,1 punti.

Non saranno prese in considerazione esperienze di durata inferiore a 15 giorni.

- Altre conoscenze: Può essere attribuito un punteggio massimo di 14 punti seguendo il dettaglio qui sotto riportato

LINGUE STRANIERE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1

CONOSCENZE INFORMATICHE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1

ALTRI SAPERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	4
Non attinenti al progetto	2

Nello specifico, in relazione alla categoria ALTRI SAPERI, verrà rilevato e valutato il possesso di conoscenze/competenze di natura sociale, tecnica, artistica ed altro (es. conoscenza del linguaggio dei segni, scrittura Braille, mixing audio, elementi di primo soccorso...). Il possesso delle conoscenze di cui sopra dovrà essere rilevabile attraverso attestati di partecipazione/profitto a percorsi formativi e/o mediante la partecipazione a specifiche attività/progetti/esperienze professionali e/o formative.

Ciascuna conoscenza posseduta può essere valutata unicamente in una delle due categorie.

Per trasparenza ed equità nella valutazione, le ALTRE CONOSCENZE considerate "attinenti" saranno definite ex-ante in fase di progettazione ed esplicitate alla voce "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64" della scheda progetto. In assenza di tale indicazione, al fine di diminuire la discrezionalità del valutatore, eventuali ALTRE CONOSCENZE possedute concorreranno unicamente all'attribuzione del punteggio relativo ai parametri "Non attinenti al progetto"

Infine l'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo – Agenzia formativa FOR.AL

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale sarà realizzata nelle sedi a disposizione dell'ente ed avrà una durata di 65 ore. In riferimento alle modalità di erogazione della Formazione Generale l'ente intende erogare una parte delle ore di formazione on line previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici.

Tale erogazione non supererà il 50% del totale, ovvero minore di 32 ore, di cui il 70% sarà erogato in modalità sincrona e il 30% sarà in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sedi di svolgimento:

- Ludoteca C'è Sole e Luna – via Verona 103 – 15121 Alessandria
- Centro di riuso creativo Remix via Nenni 47 – 15121 Alessandria
- Centro Gioco Il Bianconiglio Via Gambalera 74 ang. Via dei Caduti – Spinetta Marengo (AL)
- Parco "Primo Sport", c/o Skate Park, via L. Scassi 9, Alessandria
- Parco "M.Pittaluga", Via Cavour, Alessandria
- Centro Famiglie Monditondi: Via Abba Cornaglia 29 angolo via Parnisetti , Alessandria
- Soggiorno Borsalino Centro Servizi Polifunzionale per la Persona, Corso Lamarmora 13 Alessandria
- Giardino Botanico "D. Bellotti", via Monteverde n. 24, Alessandria

- Museo Etnografico C'era una volta, Piazza della Gambarina n. 1
- Comune di Alessandria – Campo Scuola/Pista di Atletica, Viale Massobrio 15
- Biblioteca Civica/Sala Bobbio, Piazza Vittorio Veneto n1
- Casa di Quartiere, via Verona 116
- Giardini Pittaluga – Via Cavour
- Altre sedi a disposizione dell'Ente

La formazione specifica avrà una durata totale di 72 ore

La formazione specifica, proprio per la sua funzione di fornire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività del progetto, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso

Obiettivo/ Attività	Modalità di erogazione	Titolo Modulo/n. ore	Contenuti affrontati
Fornire ai volontari in servizio informazioni di base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	In presenza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile n. ore 4 (+ 4 ore formazione generale)	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, inserita nel percorso di formazione Generale degli op. volontari con il rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente – seguito da due parti con argomenti specifici (durata 2 ore ciascuna, per complessive 8 ore) con rilascio di un ulteriore attestato Particolare attenzione verrà riservata alle azioni di prevenzione e contrasto al Covid-19, norme igienico sanitarie e protocolli di sicurezza
Fornire conoscenze di base sul sistema dei servizi socio-educativi	A distanza	Il sistema dei servizi socio-educativi 4 ore	Il percorso tratterà l'assetto e le normative relative al sistema dei servizi socio-educativi; la formazione sarà erogata prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 2 ore – seguito da una parte con argomenti specifici (durata 2 ore ciascuna, per complessive 4 ore) Il modulo, suddiviso in 2 parti, prevede i seguenti argomenti: 1° parte Elementi di sociologia e psicologia sociale; presentazione del sistema formativo integrato territoriale; ordinamento nazionale e locale dei servizi sociali, educativi, socio-sanitari; legislazione sociale; 2° parte la rete dei servizi socio-educativi e culturali locale; progettazione e fundraising; organizzazione generale servizi; quadro socio-economico locale; elementi di metodologia della ricerca
Fornire conoscenze di base sulla psicologia del ciclo di vita	A distanza	Psicologia dello sviluppo, psicologia del ciclo di vita 3 ore	Il percorso tratterà lo sviluppo psicologico dell'essere umano, con particolare attenzione all'infanzia, e cenni significativi alla vecchiaia
Fornire conoscenze di base sulle tecniche di sostegno alla genitorialità e	In presenza (Realizzabile	Costruire una genitorialità attiva, consapevole e	Il percorso tratterà l'importanza del sostegno alla genitorialità, partendo dalla conoscenza di metodologie e buone prassi realizzate nelle

sull'organizzazione di corsi/percorsi	anche a distanza, qualora ve ne sia la necessità)	responsabile 6 ore	sedi coinvolte e su pratiche di esperienze realizzate a livello locale e nazionale. La formazione sarà erogata prevedendo 3 incontri – della durata di 2 ore, per complessive 6 ore 1° parte Il sostegno alla genitorialità come pratica relazionale e di empowerment 2° parte Tecniche di laboratorio per adulti e bambini 3° parte Progettazione percorsi di formazione per adulti
Fornire conoscenze di base sull'animazione nei servizi per l'infanzia e trasmettere tecniche di animazione attraverso laboratori pratici	In presenza	Animazione e gioco con i bambini 12 ore	Il percorso tratterà la pratica delle attività ludiche e di animazione nei servizi per bambini; la formazione sarà erogata prevedendo 3 laboratori della durata di 4 ore, così organizzate: 1° parte (4 ore) L'animazione: tecniche di animazione, significati e contesti 2° parte (4 ore) Presentazione delle varie tipologie di gioco, organizzazione e conduzione di giochi (grandi giochi, giochi di movimento, di squadra, di cooperazione, i giochi di una volta) 3° parte (4 ore) Metodologia di organizzazione eventi (feste, animazioni) per bambini e adulti; organizzazione servizi estivi per bambini
Fornire conoscenze sugli aspetti gestionali dei servizi dal punto di vista burocratico/amministrativo, della documentazione, della comunicazione	In presenza (Realizzabile anche a distanza, qualora ve ne sia la necessità)	Aspetti gestionali dei servizi 6 ore	La formazione sarà erogata prevedendo 3 incontri della durata di 2 ore cad. 1° parte elementi base per la gestione amministrativa e back-office per le attività del servizio 2° parte La documentazione nei servizi educativi. Documentazione per immagini. Raccolta dati. 3° parte teoria e pratica della gestione dei social. La netiquette. La produzione di contenuti digitali comunicativamente efficaci per i servizi educativi
Fornire conoscenze e tecniche di attività espressive con i bambini;	In presenza	La globalità dei linguaggi: laboratori creativi ed espressivi 14 ore	Il percorso tratterà l'importanza dell'attività espressiva con i bambini, da un punto di vista teorico e pratico, attraverso laboratori creativi ed espressivi. La formazione sarà erogata prevedendo 4 laboratori. Il modulo, suddiviso in 4 parti, prevede i seguenti argomenti: 1° parte (3 ore) Il diritto all'espressione del bambino, i laboratori grafico/ pittorici, i laboratori creativi (manipolazione, colore, cucina) 2° parte (3 ore) Il laboratorio espressivo come strumento di narrazione di sé 3° parte (3 ore) Arte e laboratorio: la didattica dell'arte e l'arte della didattica 4° parte (3 ore)

			<p>Come avvicinare i bambini all'esperienza di lettura, le letture animate, i laboratori legati al libro come oggetto di gioco</p> <p>5° parte</p> <p>La grammatica della fantasia: reinventare parole, strumenti, materiali</p>
<p>Fornire conoscenze esperienziali sul corpo, sede di emozioni e comunicazione, e sulle tecniche di attività psicomotoria</p>		<p>Il corpo, il movimento, la relazione</p> <p>16 ore</p>	<p>Il corpo parla di sé con il linguaggio antico del silenzio e del gesto. La psicomotricità dà voce al corpo attraverso un racconto di sé in una danza fatta di spazi, di tempi, di contatti e di lontananze.</p> <p>Il modulo, suddiviso in 4 parti, prevede i seguenti argomenti:</p> <p>1° parte: Il corpo e il suo sviluppo; la psicomotricità relazionale e la sua applicazione con bambini e adulti (Introduzione teorica)</p> <p>2° parte Tecniche di psicomotricità e attività motoria con i bambini e gli adulti per una maggiore consapevolezza del sé corporeo: il gioco come elemento principale di sperimentazione (parte pratica)</p> <p>3° parte: utilizzo di materiali non strutturati come carta, cartoni, stoffe e altri materiali possibili per sperimentare.</p> <p>4° parte Il movimento consapevole e inconsapevole per raccontare sperimentare attraverso lo spazio, le forme, l'energia. La ricerca della consapevolezza dei nostri movimenti, spontanei e non.</p> <p>La formazione sarà erogata prevedendo 4 sedute in palestra – della durata di 4 ore, per complessive 16 ore.</p>
<p>Educazione alla musica</p>	<p>In presenza</p>	<p>3 ore</p>	<p>Il percorso tratterà l'importanza dell'avvicinamento alla musica abbinando teoria ad esperienze pratiche.</p> <p>La musica come strumento di relazione, il dialogo sonoro, musica e racconto, le filastrocche e i canti popolari</p>
<p>Fornire informazioni sull'educazione alla sostenibilità ambientale</p>		<p>Educazione alla sostenibilità ambientale</p> <p>4 ore</p>	<p>Percorso teorico ed esperienziale di educazione alla sostenibilità. Un modulo di 4 ore, con introduzione teorica e attività di laboratorio sul riutilizzo creativo dei materiali di scarto.</p> <p>1° parte (2 ore) Elementi teorici.</p> <p>2° parte (2 ore) Tecniche di laboratorio per adulti e bambini per utilizzo delle loose parts</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NEX GENERATION – EDUCAZIONE AL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 4 - “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, target 4.7: “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”
° Obiettivo 10.” Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni” Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
Obiettivo 11- “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.3 Entro il 2030, potenziare un’urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza nelle comunità

MISURE AGGIUNTIVE PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio 22 di cui 18 collettive e 4 individuali

Il percorso prevede un totale di 22 ore di tutoraggio, di cui 18 di gruppo e 4 individuali. Gli appuntamenti da svolgersi in gruppo saranno realizzati presso la Biblioteca Civica “F.Calvo” di Alessandria, dotata di strumentazione informatica e tecnica per poter realizzare incontri di gruppo, mentre gli appuntamenti in forma individuale saranno realizzati presso la sede dell’Informagiovani di Alessandria.

Il percorso prevede momenti di condivisione in gruppo e momenti individuali. I primi riguardano principalmente le attività relative all’analisi del mercato del lavoro, web e social network in funzione della ricerca del lavoro, ricerca informativa, bilancio di competenze e simulazioni di colloqui di lavoro. I momenti individuali saranno finalizzati alla scrittura degli strumenti indispensabili per attuare un’efficace ricerca del lavoro quali: Curriculum Vitae, Lettera di candidatura e la progettazione di un piano di ricerca attiva di lavoro personalizzata.

Attraverso un forte coinvolgimento dei partecipanti, l’utilizzo delle tecniche di coaching, simulazioni e con il supporto di contributi multimediali, la tutor condurrà “virtualmente” i partecipanti attraverso l’interno percorso di uscita dal SCU finalizzato al confronto con il mercato del lavoro.

Il tutoraggio nello specifico di svolgerà con le seguenti modalità:

Fase 1 - Periodo: dal 9° al 10° mese di SCU. Il percorso verrà inaugurato con la condivisione del quadro etico e dei vissuti tra tutti i partecipanti, l’analisi delle credenze sul mercato del lavoro e dei meccanismi di ricerca passiva.

Fase 2 - Periodo dal 10° al 11° mese di SCU. Consolidamento del gruppo, tecniche di allenamento delle proprie potenzialità, messa a punto della ricerca informativa e dell’intervista informativa. Definizione della reputazione digitale e il raccontarsi professionalmente attraverso i social.

Fase 3 – Periodo dal 11° al 12° mese di SCU. In questa fase finale verrà redatto Il bilancio di competenze, la stesura del Curriculum vitae (in opzione formato Europass, infografico e funzionale) e la lettera di presentazione.

TIPOLOGIA ATTIVITA’	DURATA	MODALITA’
Consulenza/ colloquio redazione CV e piano di ricerca attiva del lavoro individuale	4 ore	individuale
Analisi delle credenze sul mercato del lavoro dei meccanismi di ricerca passiva	3 ore	di gruppo
Esercitazioni sulla ricerca informativa e sullo strumento dell’intervista informativa	3 ore	di gruppo
Laboratorio web, social network e reputazione digitale	4 ore	di gruppo
Laboratorio simulazione colloquio di lavoro	4 ore	di gruppo
Redazione del bilancio di competenze e profilo LinkedIn	4 ore	di gruppo

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio rappresenta un’importante opportunità al fine di acquisire gli strumenti indispensabili per la ricerca del lavoro e raggiungere una maggiore consapevolezza del proprio valore, aspetto essenziale per individuare

un percorso di inserimento nel mercato del lavoro, efficace e appagante, imparando a governare in prima persona il cambiamento legato a questa fondamentale fase di transizione. Per questo è stato progettato in modo da affiancare i momenti di autovalutazione di ciascun volontario da realizzare in modo più individuale a momenti di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile da condividere nel contesto di gruppo. I diversi interventi inoltre sono stati pensati nell'ottica di formare globalmente un percorso di orientamento comprendente focus specifici sui servizi di Politiche Attive per il lavoro: Centri per l'Impiego del territorio e i Servizi per il Lavoro; la compilazione del curriculum vitae; la simulazione di colloqui di lavoro; l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

ATTIVITÀ DI GRUPPO

Tutte le attività di gruppo previste e indicate nella tabella riportata sopra, consisteranno in incontri di gruppo della durata di 4 ore ciascuno, si svolgeranno presso la Sala Bobbio della Biblioteca Civica "F. Calvo" di Alessandria, dotata di strumentazione informatica e tecnica per poter realizzare incontri di gruppo.

L'incontro relativo all'**analisi delle credenze sul mercato del lavoro e dei meccanismi di ricerca passiva** è il primo degli appuntamenti previsti dal progetto di tutoraggio inizierà con la condivisione del quadro etico e dei vissuti tra tutti i partecipanti, l'analisi delle credenze sul mercato del lavoro e dei meccanismi di ricerca passiva.

Il secondo appuntamento riguarda le **esercitazioni sulla ricerca informativa e l'intervista informativa**. Attraverso le simulazioni i giovani potranno analizzare il percorso di ricerca del lavoro da diversi punti di vista: quello del candidato e quello dell'azienda. I *roleplaying* proposti, attraverso lo svolgimento delle prove richieste dalla simulazione, consentono ai partecipanti di confrontarsi e di assumere il ruolo definito dall'esercitazione, sviluppando così abilità sociali e comunicative importanti per apprendere un comportamento adeguato al contesto professionale. È importante sottolineare che la simulazione come strumento di apprendimento permette di avere un terzo punto di vista privilegiato, quello dell'osservatore, utile ai giovani per analizzare quanto accade in modo oggettivo e neutrale. Il suddetto incontro prevede altresì l'introduzione allo strumento dell'intervista informativa.

L'incontro relativo al **web, social network e alla reputazione digitale** prevede che i volontari siano guidati all'utilizzo consapevole degli strumenti messi a disposizione del web, nell'ambito della ricerca di lavoro. Particolarmente importante sarà condividere con i volontari le potenzialità di internet e dei suoi strumenti come i più diffusi social network considerando però anche gli aspetti critici di tali strumenti e gli errori che più frequentemente vengono commessi nella ricerca di lavoro tramite la rete.

Questa fase di tutoraggio intende fornire ai giovani partecipanti gli strumenti necessari per utilizzare i social in modo proficuo e per comprenderne appieno le peculiarità, differenziando i canali più professionali dai social più "mondani".

In occasione del **laboratorio di simulazione del colloquio di lavoro** i volontari saranno coinvolti in una prima parte di analisi rispetto alle modalità con cui vengono effettuati i colloqui e ne vengono presentate le diverse tipologie: test psicoattitudinali, colloqui di gruppo, colloqui individuali. Si intende analizzare le modalità in cui si svolge un colloquio di selezione e scoprirne le diverse tipologie. Il percorso offre gli strumenti per affrontare il momento clou del processo di selezione con consapevolezza, serenità e preparazione. Dalla convocazione telefonica al momento del congedo sono molti gli errori che si possono commettere e che rischiano di compromettere l'assunzione, il percorso consente di prevenirne i più comuni e di gestire il colloquio con l'atteggiamento appropriato. Un excursus che permette di attrezzarsi e di dare risposta ai quesiti più ricorrenti dei giovani e inesperti: "come mi devo vestire, cosa mi verrà chiesto, come reagire se..., come si fa ad emergere nelle grandi campagne di reclutamento, come faccio a dare il meglio di me?" La tutor inoltre condividerà tecniche e strategie non solo per dare il meglio di sé al colloquio di lavoro, ma anche per gestire una situazione stressante per il candidato.

Nell'ultimo appuntamento i volontari saranno impegnati nella **redazione del bilancio di competenze e nell'impostazione del profilo LinkedIn**. I due strumenti, apparentemente diversi sono in realtà possono essere visti come complementari all'interno di un percorso di ricerca attiva del lavoro, infatti il primo permette al volontario di effettuare un'analisi concreta rispetto a: capacità e competenze, interessi, valori, ambiente di lavoro e stile personale nel contesto organizzativo; il secondo permette di collegare esperienze, progetti e interessi del volontario con una potenziale rete di professionisti sul web. In questa fase i giovani, dopo un'approfondita analisi della propria esperienza di SCU, potranno scoprire le potenzialità, strumenti e opportunità legate a un utilizzo efficace e consapevole del più famoso social dedicato al lavoro. Con più di 300 milioni di utenti in tutto il mondo LinkedIn rappresenta un accesso gratuito a un'immensa rete professionale. Indispensabile per essere trovato dai selezionatori, permette inoltre di intercettare offerte di lavoro selezionate. Attraverso LinkedIn è possibile supportare la propria ricerca attiva del lavoro ed entrare virtualmente "nel salotto buono" ripulendo o fondando la propria reputazione digitale

ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Durante le ore di attività individuale, gli operatori volontari possono condividere con il tutor momenti di autovalutazione della loro esperienza, di analisi delle competenze apprese ed implementate nonché valutare globalmente l'esperienza vissuta con maggiore consapevolezza. L'attività individuale si svolgerà alla fine del percorso di tutoraggio e consisterà nella realizzazione di un colloquio della durata di 2 ore durante il quale si redigerà il Curriculum Vitae del volontario vitae (in opzione formato Europass, innografico, funzionale) e verrà condiviso con il giovane un piano individuale di ricerca attiva del lavoro.

Attività opzionali

È possibile prevedere la realizzazione di un **appuntamento informativo**, della durata di 3 ore, volto a favorire nell'operatore volontario la conoscenza delle principali iniziative di politica attiva presenti sul territorio dedicate ai giovani e le relative modalità di accesso. Per questo tipo di laboratorio è previsto il coinvolgimento del Centro per l'Impiego di Alessandria, servizio pubblico di riferimento per il territorio.

Il laboratorio intende illustrare in particolare ai partecipanti il Programma Garanzia Giovani focalizzando l'attenzione sui requisiti di accesso quali l'età anagrafica, la residenza in Italia, lo status di neet ovvero giovani non impegnati in un percorso di studio né di lavoro, le modalità operative di adesione tramite l'accesso al portale nazionale, la registrazione con lo SPID, il completamento della procedura sul portale regionale e la prenotazione del colloquio presso il CPI per la profilazione. Segue la spiegazione delle opportunità che il programma può offrire ai giovani: orientamento specialistico, identificazione e validazione delle competenze, accompagnamento al lavoro, inserimento in azienda con un tirocinio extra curriculare di durata non inferiore a 6 mesi, assunzioni con contratti di lavoro con sgravi contributivi per le aziende.

Si espongono inoltre ai volontari i requisiti, i servizi disponibili e i vantaggi per le Aziende ospitanti previsti dal Bando Buono Servizi al lavoro per persone disoccupate da almeno 6 mesi, per persone con disabilità e per persone svantaggiate. Si approfondiscono, in particolare, i requisiti anagrafici, di eventuale iscrizione alle Categorie protette o di status di svantaggiato per l'accesso alle diverse tipologie di destinatari dei Bandi, i servizi disponibili quali orientamento di primo livello, specialistico, ricerca attiva del lavoro, attivazione di tirocini con copertura parziale o totale del contributo dovuto dalla Azienda.

Conclude il laboratorio l'esposizione dei principali incentivi alle assunzioni in vigore sottolineando i possibili diversi destinatari quali percettori di NASPI di qualsiasi età, under 35 che non siano stati titolari in precedenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, donne di qualsiasi età prive di impiego da almeno da almeno 24 mesi, lavoratori di età superiore ai 50 anni e disoccupati da oltre 12 mesi, assunzioni in sostituzione di personale in congedo parentale, gli iscritti al Collocamento mirato ex Legge 68/99.